**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2195 del 04/09/2014**

**Decisione di Giunta su proposta del presidente Ugo Rossi**

# SCUOLA-LAVORO: FORTE INVESTIMENTO NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACCELERAZIONE SULL'APPRENDISTATO

**Nuova importante tappa nel percorso intrapreso dalla Provincia per far convergere da un lato le attese dei ragazzi e dall'altro quelle del sistema economico trentino. Le novità sono contenute nelle decisioni che ha assunto oggi la Giunta provinciale, su proposta del presidente e assessore all'istruzione Ugo Rossi, e riguardano il campo della formazione professionale e in particolare dell'apprendistato: si tratta nello specifico del programma annuale della formazione professionale per l'anno scolastico 2014/2015 e dei criteri per l'assegnazione delle risorse agli enti pubblici e paritari per la sua realizzazione.**
**Fra i punti di discontinuità rispetto al passato, i principali sono due:**
**· un forte rafforzamento del rapporto scuola-lavoro con l'avvio di nuovi interventi per accompagnare e supportare gli studenti nella fase di transizione tra l'esperienza formativa e la vita lavorativa, e per sviluppare l'attività di inserimento in azienda da parte delle istituzioni formative;**
**· l'avvio di un sistema formativo duale che assegni alle istituzioni formative un ruolo primario nell'apprendistato di base per la qualifica e il diploma, per studenti compresi nella fascia fra i quindici e i venticinque anni.**
**Il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2014/15 riguarda 6094 studenti. 10870 le ore di formazione previste, 4264 ore in più rispetto allo scorso anno e 4 classi in più attivate. Sono attivati 31 quarti anni per il diploma professionale e 4 corsi integrativi (quinto anno) per il conseguimento dell'esame di Stato, per complessive 3960 ore.**

**-**

L'apprendistato in Trentino assume quindi a tutti gli effetti la fisionomia di un'offerta formativa "parallela" rispetto a quella tradizionale, che rafforza le partnership tra azienda e mondo della scuola e favorisce un maggiore coinvolgimento delle istituzioni formative nell'orientamento al lavoro.
"Si tratta - spiega il presidente della Provincia Rossi - di un modello nuovo di apprendistato rispetto a quello fino ad oggi sperimentato in Trentino: il ragazzo viene accompagnato dalla scuola in azienda, la scuola definisce con l'azienda il piano formativo individualizzato e tiene conto nella programmazione delle attività formative proprie dell'azienda e del suo settore di riferimento. Inoltre, la scuola valuta le competenze in ingresso del ragazzo ed è in grado di garantirgli un percorso che porta all'acquisizione di un titolo spendibile durante tutto l'arco della vita lavorativa".

Fra le novità contenute nelle decisioni assunte oggi dalla Giunta, abbiamo in sintesi:
· L'avvio del quinto anno per il conseguimento dell'esame di stato nei settori Produzioni industriali e artigianali, Manutenzione e assistenza tecnica, Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, Servizi commerciali;
· La previsione di finanziamenti specifici per l'avvio dei poli formativi in cui realizzare la prossimità fisica della scuola e della formazione professionale con imprese e centri di ricerca, ponendo una particolare attenzione, per questo primo anno, ai settori della meccatronica e della comunicazione-design;
· L'avvio di un nuovo modello di finanziamento dell'Alta Formazione Professionale che incentiva i risultati ottenuti dai percorsi in termini di rapporti con le imprese, anche non del territorio, internazionalizzazione, attrattività dei percorsi. Questo modello di finanziamento che potrebbe in futuro essere esteso a tutti i percorsi della Formazione Professionale;
· Un particolare investimento nella formazione carceraria, nella convinzione che i percorsi in carcere siano uno strumento importante per la riqualificazione anche lavorativa delle persone che stanno affrontando dei periodi di detenzione.

In crescita rispetto al passato risulta essere anche l'investimento complessivo: euro 44.885.580,00 (a fronte di un investimento passato di euro 43.910.730,00).

Continuano ad essere confermati e rafforzati, fra gli altri, gli interventi nei confronti dei ragazzi con bisogni speciali e in situazione di disagio, nonché nei confronti dei ragazzi stranieri con forti problemi di inserimento linguistico.

Così come delineato, il programma della formazione professionale rappresenta un primo importante passaggio nella realizzazione degli obiettivi della legislatura. A partire dall'autunno dovranno essere poste in essere tutta una serie di azioni di riqualificazione dell'offerta formativa, facendo sì che essa possa promuovere in maniera ancora più incisiva il futuro professionale dei giovani, sposandosi al contempo con le prospettive di crescita e innovazione del nostro territorio, delineate anche all'interno della strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialization) e in stretto raccordo con le filiere formative degli istituti tecnici e dell'università.
-

()